

Sport

IL PICCOLO ■ SABATO 15 AGOSTO 2009

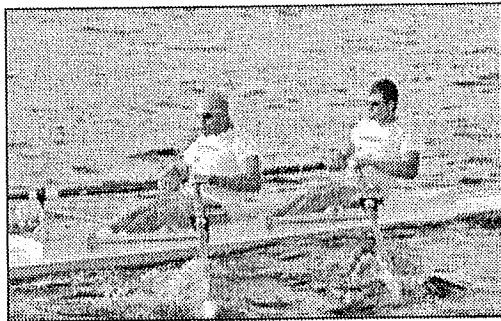
CANOTTAGGIO. GARE COMBATTUTE NEL BACINO SAN GIUSTO

Barcarola, De Stabile beffa Galtarossa

Vince il monfalconese approfittando di un errore del fuoriclasse azzurro. Folla e emozioni

TRIESTE Il pubblico delle grandi occasioni sulle Rive ha assistito ieri a una delle manifestazioni remiere e canoistiche più combattute delle ultime stagioni: l'ottava edizione de La Barcarola-Trofeo Nazario Sauro, regata sprint sui 250 metri nel tratto di mare del Bacino San Giusto, organizzata dal Circolo Canottieri Saturnia assieme al Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, in collaborazione con il Comitato regionale della Federcanottaggio.

La gara ha visto scendere in acqua oltre ai migliori atleti regionali anche Rossano Galtarossa, 37 anni, autentica icona del canottaggio. 18 anni in azzurro, 4 medaglie olimpiche (in cinque edizioni dei Giochi), 10 medaglie ai Mondiali (5 ori, 2 argenti, 3 bronzi), unico atleta a vincere per cinque anni



Galtarossa, a sin., in azione alla Barcarola (Bruni)

consecutivi il tricolore nel singolo senior, è il canottiere azzurro con più medaglie olimpiche e l'unico ad avere partecipato a 5 edizioni dei Giochi.

La sua presenza a Trieste è stata per il padovano una piacevole rentrée in una stagione post olimpi-

ca caratterizzata da un parziale ritiro dalle scene: «Ho preso da pochi mesi i remi in mano, dopo alcune esperienze molto positive come il Giro delle Dolomiti in bicicletta. In questo momento ci sono altre priorità rispetto al canottaggio: l'arrivo di

un figlio, il mio lavoro alla Canottieri Padova come responsabile degli impianti».

Parte in leggero ritardo la gara sprint di canottaggio sui 250 metri e canoa sui 125, con un susseguirsi però di confronti che infiammano il pubblico. Nel canottaggio gli exploit si sono verificati sin dalle semifinali, con sprint combattuti e eliminazioni illustri. È il caso della seconda semifinale, dove Rossano Galtarossa in coppia con Simone Ferrarese (Saturnia), per un lievissimo errore di rotta finiva sulla boa di metà percorso, ne ha approfittato l'astuto Giuliano De Stabile, un altro azzurro d'alto lignaggio, monfalconese, mondiale a Tampere in Finlandia nel '2 con, che per l'occasione in coppia con il triestino Pinat (Trieste) ha la meglio ed entra nella grande finale poi vinta

di strettissima misura su Sverko (Nelluno)-Panteca (Saturnia). Nella finalina si imponevano Galtarossa-Ferrarese su Milos (Saturnia)-Minca (Nelluno).

In campo femminile, valori equilibrati: vincono la finalissima Colonelli (Nelluno)-Jernan (Saturnia) su Tremul (Pol. San Marco)-Bertolaso (Sgt). Per il terzo hanno la meglio Taren (Slovenia)-Davanzo (Cmm) su Gianbalvo (Trieste)-Valmassoi (Nelluno). Nei K1 distacchi davvero microscopici, tanto che in campo femminile, le due azzurre Francesca Genzo (Cmm) e Sofia Campana (Canoa S. Giorgio) sono giunte sul traguardo ad una manciata di centesimi una dall'altra, in campo maschile Marco Lipizer (Cmm), azzurro di canoa marathon ed il giovane Marocco (Cmm) tagliavano il traguardo assieme. Nelle premiazioni al Saturnia a Galtarossa il presidente federale regionale Crozzoli ha consegnato simbolicamente una sterlina, un augurio in vista di Londra 2012.

Maurizio Ustolin